

Sistema Socio Sanitario



Regione  
Lombardia

ATS Brescia

*Agenzia di Tutela della Salute di Brescia*

**Sede Legale: viale Duca degli Abruzzi, 15 – 25124 Brescia**

Tel. 030.38381 Fax 030.3838233 - [www.ats-brescia.it](http://www.ats-brescia.it)

Posta certificata: [protocollo@pec.ats-brescia.it](mailto:protocollo@pec.ats-brescia.it)

Codice Fiscale e Partita IVA: 03775430980

DECRETO n. 144

del 28/02/2022

Cl.: 1.1.02

OGGETTO: Piano dei controlli anno 2022 del Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria.

**II DIRETTORE GENERALE - Dott. Claudio Vito Sileo  
nominato con D.G.R. XI/1058 del 17.12.2018**

Acquisiti i **pareri** del  
DIRETTORE SANITARIO  
del  
DIRETTORE SOCIOSANITARIO  
e del  
DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Dott.ssa Laura Emilia Lanfredini

Dott.ssa Jolanda Bisceglia

Dott.ssa Sara Cagliani



---

IL DIRETTORE GENERALE

Richiamati:

- la Deliberazione del Consiglio Regionale n. X/1497 del 11.04.2017 con la quale è stato approvato il Piano Regionale della Prevenzione 2014 – 2018 (ai sensi dell’Intesa Stato-Regioni, 13 novembre 2014);
- la Deliberazione del Consiglio Regionale n. XI/67 del 17.07.2018 con cui il suddetto Piano è stato rinnovato per l’anno 2019;
- la Deliberazione del Consiglio Regionale n. XI/5389 del 18 ottobre 2021 che ha approvato il Piano Regionale di Prevenzione 2021-2025, nel rispetto dei vincoli del Piano Nazionale della Prevenzione (PNP) 2020-2025 (Intesa Stato – Regioni, 6 agosto 2020);
- la D.G.R. n. XI/4508 del 01/04/2021 ad oggetto “Determinazioni in ordine agli indirizzi di programmazione per l’anno 2021”;
- il Decreto n. 1331 del 04.02.2021 “Indirizzi regionali riguardanti il controllo ufficiale degli additivi e degli aromi alimentari, ivi compresi gli aromi di fumo, sia come materia prima che negli alimenti, nonché il controllo delle sostanze di cui all’allegato iii del regolamento ce n.1334/2008 - programmazione 2021-2024”, il Decreto n. 1332 del 04.02.2021 “Indirizzi regionali per il controllo di contaminanti agricoli e tossine vegetali naturali negli alimenti 2021 – 2022”, il Decreto n. 1333 del 04.02.2021 “Indirizzi regionali per il controllo ufficiale sugli alimenti ed i loro ingredienti trattati con radiazioni ionizzanti – anni 2021 – 2022” e in attesa del Piano ufficiale dei campionamenti, dei fitosanitari e piano dei controlli con le Autorità competenti decretato da Regione Lombardia;
- il Decreto della Direzione Generale Welfare n. 786 del 28.01.2022 “Programmazione regionale in materia di controlli per la sicurezza degli alimenti di origine non animale, dei materiali e oggetti destinati al contatto con gli alimenti e delle acque destinate al consumo umano a tutela del consumatore - Attività 2022”;

Considerato che il Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria ha provveduto a redigere il documento denominato “Piano dei controlli anno 2022”, allegato A al presente provvedimento e parte integrante dello stesso, composto da ventisei (26) pagine;

Considerato che eventuali indicazioni Regionali potranno comportare modifiche o integrazioni al presente Piano dei controlli 2022, da recepire con successivo atto;

Vista la proposta presentata dal Direttore del Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria, Dott. Giovanni Marazza, qui anche Responsabile del procedimento, che attesta la regolarità tecnica del presente provvedimento

Dato atto che dal presente provvedimento non discendono oneri per l’Agenzia;

Acquisiti i pareri del Direttore Sanitario, Dott.ssa Laura Emilia Lanfredini, del Direttore Sociosanitario, Dott.ssa Jolanda Bisceglia e del Direttore Amministrativo, Dott.ssa Sara Cagliani che attesta, altresì, la legittimità del presente atto;

D E C R E T A

- a) di approvare il “Piano dei controlli anno 2022”, allegato A al presente provvedimento e parte integrante dello stesso, composto da n. ventisei (26) pagine;
- b) di incaricare il Dipartimento proponente di trasmettere copia del presente provvedimento, entro il 28.02.2022 alla U.O. Prevenzione della Direzione Generale Welfare di Regione Lombardia;



- c) di prendere atto che dall'adozione del presente provvedimento non discendono oneri per l'Agenzia;
- d) di procedere, a cura del Servizio Affari Generali e Legali, alla pubblicazione dei contenuti del presente provvedimento nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito web dell'Agenzia, in conformità al D. Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii. ed al PTPC vigente;
- e) di dare atto che il presente provvedimento è sottoposto al controllo del Collegio Sindacale, in conformità ai contenuti dell'art. 3-ter del D.Lgs. n. 502/1992 e ss.mm.ii. e dell'art. 12, comma 14, della L.R. n. 33/2009;
- f) di disporre, a cura del Servizio Affari Generali e Legali, la pubblicazione all'Albo on-line - sezione Pubblicità legale - ai sensi dell'art. 17, comma 6, della L.R. n. 33/2009, e dell'art. 32 della L. n. 69/2009, ed in conformità alle disposizioni ed ai provvedimenti nazionali e comunitari in materia di protezione dei dati personali.

Firmato digitalmente dal Direttore Generale  
Dott. Claudio Vito Sileo

**Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria**

# **Piano dei controlli – anno 2022**

**Febbraio 2022**

## PROGRAMMA DELLE ATTIVITA' DI VIGILANZA PER IL 2022

### Presentazione

Con Deliberazione del Consiglio Regionale n. XI/5389 del 18 ottobre 2021 è stato approvato il Piano Regionale di Prevenzione 2021-2025, nel rispetto dei vincoli del Piano Nazionale della Prevenzione (PNP) 2020-2025 (Intesa Stato – Regioni, 6 agosto 2020).

I programmi che maggiormente coinvolgono le azioni delle Articolazioni del Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria riguardano i seguenti ambiti come definiti nei LEA: Sorveglianza, prevenzione e controllo delle malattie infettive e parassitarie; Tutela della salute e della sicurezza degli ambienti aperti e confinati; Sorveglianza, prevenzione e tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro; Sicurezza alimentare – Tutela della salute dei consumatori; Sorveglianza e prevenzione delle malattie croniche, inclusi la promozione di stili di vita sani ed i programmi organizzati di screening, sorveglianza e prevenzione nutrizionale.

Le attività di prevenzione sono espletate nell'ambito del Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria che è articolato in Unità Operative Complesse con completa responsabilità, autonomia amministrativa, gestionale, tecnica ed operativa. Restando ferma la necessaria integrazione funzionale praticata attraverso la struttura Dipartimentale, garantiscono, quindi, la qualità tecnica delle prestazioni erogate.

E', pertanto, necessario applicare logiche di intervento della Prevenzione ispirate a criteri integrati di controllo-indirizzo-informazione, educazione e comunicazione in un contesto normativo e culturale in forte evoluzione stante le nuove condizioni introdotte dalla pandemia COVID-19, secondo un approccio di sistema, che travalica confini e vada oltre l'esclusivo punto di vista delle singole UOC.

In particolare il modello di intervento utilizzato è finalizzato a:

- sviluppare azioni per il mantenimento dei risultati già ottenuti con attenzione alla prevenzione e promozione della salute negli ambienti di vita e di lavoro e alla sicurezza alimentare;
- favorire un metodologia basata sull'integrazione e trasversalità degli interventi con una visione delle attività orientata a criteri di efficacia e di sostenibilità, con particolare riferimento all'utilizzo efficiente delle risorse.

La programmazione delle attività di vigilanza dovrà quindi essere condotta sulla categorizzazione del rischio correlato alle attività produttive ma anche attraverso la collaborazione fra le diverse articolazioni Aziendali ed altri Enti, secondo i seguenti aspetti:

- **Integrazione:** uniformità nella programmazione, esecuzione, documentazione e rendicontazione dei controlli, al fine di razionalizzare le risorse e rendere omogeneo il dialogo con l'utenza;
- **Analisi di contesto:** utilizzo dei dati relativi al numero di attività presenti sul territorio e inseriti in Impres@ (sistema informativo regionale) per la descrizione del contesto e la graduazione del rischio;
- **Sistematica analisi e attribuzione del rischio:** programmazione dell'attività di vigilanza attribuendo risorse e controlli in modo omogeneo.

### Obiettivi

- Utilizzare sistemi di verifica della efficacia ed appropriatezza dell'attività di controllo (a priori e a posteriori), con controlli, a campione sui verbali d'ispezione, analizzati secondo specifica lista di riscontro;
- Riesaminare, e ove necessario aggiornare, i sistemi di "pesatura" delle attività soggette a controllo in funzione del rischio connesso con l'attività svolta, che consenta la definizione di priorità di intervento in armonia con le relative Linee Guida e Indicazioni Europee, Nazionali e Regionali;
- avvalersi di sistemi di elaborazione e reportistica in grado di riorientare le successive attività di controllo nei confronti delle principali criticità incontrate. Verrà valutata la redazione di un report annuale sull'attività di prevenzione e controllo rivolto a cittadini e ad altri stakeholder chiave ed istituzionali con evidenza dei risultati raggiunti anche in termini di guadagno di salute;
- sviluppare l'integrazione, il coordinamento e la collaborazione, nel pieno rispetto delle specificità tecniche e organizzative, con altri Dipartimenti e UOC di ATS e con le Istituzioni e Associazioni esterne, operando in una logica di insieme
- orientare ai principi della semplificazione amministrativa e della scientificità sul piano dei contenuti;
- mantenere la revisione periodica delle procedure di sistema e delle procedure operative.

## **Criteri**

Sulla base dell'analisi di contesto territoriale, socio-demografico e da quanto rilevabile dai dati disponibili nel sistema IMPRES@ e della definizione del rischio desunta dall'esito dei controlli, si ritiene di proseguire nel rafforzamento degli obiettivi e degli indicatori già sperimentati, mantenendo il presidio sulla quota dei controlli ispettivi.

Nella programmazione è posta particolare attenzione, nell'ambito degli indicatori ritenuti più significativi, alla capacità di individuare le situazioni più critiche, che si traduce nell' emissione di provvedimenti, siano essi relazioni di miglioramento o sanzioni.

La programmazione dell'attività di controllo e di campionamento per l'annualità 2022 è definita sulla base del numero di imprese presenti sul territorio, della loro classificazione di rischio e dell'attività svolta negli scorsi anni e in relazione alle risorse disponibili. A queste attività di verifiche ufficiali programmate si aggiungono quelle che non sono programmabili, ma derivano da emergenze, eventi o manifestazioni temporanee, inconvenienti igienici o richieste della Pubblica Amministrazione.

Si terrà conto nell'attività di vigilanza delle eventuali misure di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e delle disposizioni nazionali e regionali emanate in materia che potranno eventualmente modificare il presente Piano dei Controlli.

# U.O.C. SERVIZIO IGIENE E SANITÀ PUBBLICA, MEDICINA AMBIENTALE E I.A.N.

## IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Il DPCM 12 gennaio 2017, pubblicato il 18 marzo in Gazzetta Ufficiale - Supplemento n.15, definisce i nuovi LEA e sostituisce integralmente il DPCM 29 novembre 2001; l'allegato 1 è relativo alla "Prevenzione collettiva e sanità pubblica". Il livello della "Prevenzione collettiva e sanità pubblica" include le attività e le prestazioni volte a tutelare la salute e la sicurezza della comunità da rischi infettivi, ambientali, legati alle condizioni di lavoro, correlati agli stili di vita. Il livello si articola in 7 aree di intervento che includono programmi/attività volti a perseguire specifici obiettivi di salute. Per quanto riguarda la materia di Igiene e Sanità Pubblica e Medicina Ambientale i programmi e le attività sono ricompresi nell'Area B-Tutela della salute e della sicurezza degli ambienti aperti e confinati cui si rimanda.

Le principali aree di intervento per il 2022 saranno a carico di:

- **Strutture sanitarie:** proseguiranno le verifiche su questa tipologia di attività per tutte le strutture private non accreditate. L'attività verte sulla verifica del mantenimento dei requisiti di esercizio dell'attività delle strutture sanitarie e sui professionisti che vi esercitano. Continuerà, per tutte le strutture sanitarie come più sopra identificate, l'attività di inserimento nel gestionale ASAN di tutte le pratiche relative all'inizio attività delle strutture sanitarie, con la processazione delle istanze (SCIA), la verifica della correttezza e l'aggiornamento dei dati. Verrà garantito il Progetto Tessera Sanitaria per le strutture sanitarie inserite nel gestionale attraverso il monitoraggio e la restituzione al richiedente di conferma dei dati inseriti.
- **Trasporto Sanitario:** la DGR 16 maggio 2016 – n. X/5165 "Aggiornamento della disciplina dei servizi in materia di trasporto sanitario semplice, trasporto sanitario e soccorso sanitario extra ospedaliero" ha rivisto la disciplina dei servizi di soccorso sanitario extra ospedaliero e dei servizi di trasporto sanitario e sanitario semplice. ATS esercita il controllo sul sistema dei trasporti sanitari semplici e sanitari, sulle sedi operative, con la vigilanza sui mezzi e relativi equipaggi. L'attività si effettuerà attraverso la verifica delle nuove SCIA presentate, pianificando il controllo secondo criteri di priorità sulla base della graduazione del rischio. I controlli saranno svolti secondo le direttive regionali e saranno finalizzati all'accertamento della sussistenza e del mantenimento dei requisiti autorizzativi strutturali, tecnici, formativi, organizzativi e documentali autocertificati nella SCIA.
- **Strutture socio assistenziali:** verrà garantito ogni eventuale parere a supporto del PAAPSS.
- **Scuole:** nel 2022 proseguirà l'attività di vigilanza e controllo sulle strutture scolastiche già in essere, individuate a campione privilegiando quelle controllate in epoca meno recente, focalizzando l'attenzione sugli aspetti impiantistici, igienico edilizi e attenzione al rischio legionella al fine di contenere i rischi in tali strutture.
- **Servizi alla persona:** i controlli saranno volti prevalentemente alla verifica dei requisiti strutturali e organizzativi e gestionali delle attività (estetisti, tatuatori e piercing) non ancora ispezionate o risultate critiche, oltre alle nuove aperture.
- **Strutture ricettive:** si proseguirà con i controlli degli aspetti igienico – sanitari, con attenzione al rischio legionella.
- **Carceri:** nel territorio di ATS Brescia sono presenti n.2 istituti nei quali verranno effettuate visite semestrali in cui si verificheranno gli ambienti al fine di valutare i fattori di rischio igienico sanitario legati al sovraffollamento, alle condizioni di manutenzione degli edifici e degli impianti.
- **Strutture e attività sportive:** Piscine, i campionamenti per la verifica della qualità delle acque di vasca e le attività di controllo ispettivo sul campo proseguiranno sulla base della valutazione del rischio riferita ad ogni singolo impianto tenendo conto anche dei controlli effettuati negli anni precedenti; parallelamente verrà svolta una attività di controllo documentale focalizzata sulle procedure di autocontrollo interno. Palestre e impianti sportivi, proseguirà la campagna di controllo sugli impianti sportivi e sulle palestre, integrando l'attività di vigilanza della struttura con particolare attenzione alla eventuale presenza di attività sanitarie e alla presenza del rischio legionellosi.
- **Balneazione:** Il prelievo per controllo della qualità delle acque di balneazione viene effettuato ai sensi del D.Lgs. 116/2008 su tutti i punti dei tre laghi di competenza (Iseo, Idro, Garda).

- **Medicina ambientale:** In coerenza con gli strumenti programmatici, le attività sono orientate a sviluppare e a rafforzare il coordinamento delle componenti istituzionali sul tema Ambiente e Salute, attraverso una stretta collaborazione in azioni integrate con altri Enti (ARPA, Comuni, Provincia, Regione, Ministero). ATS di Brescia ha, infatti, il compito di tutelare la popolazione da esposizioni che comporterebbero rischi per la salute, ricomprendendo tra questi quelli di origine ambientale. La collaborazione della medicina ambientale con il Servizio Epidemiologico di ATS è lo strumento che permette la valutazione dello stato di salute dei residenti in aree particolarmente sensibili, oggetto di monitoraggio ambientale.
- **Radon:** Come da obiettivi regionali, ATS richiede ai Comuni di effettuare un aggiornamento del numero dei Comuni che hanno inserito nei Regolamenti Edilizi Comunali le Linee Guida per la prevenzione delle esposizioni al gas Radon in ambienti indoor, adottate da Regione Lombardia con Decreto n. 12678 del 21/12/2011. Il recepimento del provvedimento ha l'obiettivo di ridurre l'incidenza del tumore polmonare per esposizione al gas Radon, secondo fattore di rischio noto dopo il fumo di sigaretta. Inoltre ATS è attiva nel fornire indirizzi metodologici ai Comuni a seguito di problemi rilevati in edifici pubblici.
- **Radiazioni ionizzanti:** ATS, è chiamata ad esprimere il parere al Prefetto per il rilascio di nulla osta alla detenzione ed utilizzo di sorgenti radioattive ed è membro della Commissione Prefettizia di radioprotezione insieme ad ARPA, ai Vigili del Fuoco, alla Direzione Provinciale del Lavoro per gli aspetti di tutela della salute pubblica e dei lavoratori. ATS monitora il programma di smaltimento delle sorgenti radioattive orfane e di materiale radio contaminato, che negli anni è stato ritrovato tra i rottami destinati all'industria locale di fusione metalli ed accumulato all'interno degli insediamenti.
- **Siti radiocontaminati:** ATS partecipa a tavoli tecnici prefettizi per la valutazione di depositi temporanei di materiale radiocontaminato e per la messa in sicurezza di siti con presenza di materiali e rifiuti radioattivi.

## ATTIVITÀ DI CAMPIONAMENTO

- **Legionella in strutture socio-sanitarie**

L'attività di campionamento delle acque potenzialmente contaminate dalla legionella nell'anno 2022 sarà rivolta alle strutture socio-sanitarie, vista la particolare fragilità degli ospiti anche a seguito della concomitante possibile presenza di casi COVID-19. Proseguirà inoltre l'attività di campionamento per la ricerca di Legionella applicando le indicazioni dell'U.O.S Malattie Infettive, formulate in base all'inchiesta epidemiologica effettuata per casi di malattia.

- **Controlli negli impianti natatori**

I campionamenti da effettuare nell'anno 2022 a tutela della salute del cittadino saranno effettuati nel 100% delle vasche presenti negli impianti natatori aperti al pubblico, secondo gli indirizzi previsti dalla DGR n. 8/2552 del 17/5/2006. Si procederà al controllo ufficiale dell'acqua di vasca, solo in presenza di criticità riscontrate durante l'attività di controllo. Anche in tali strutture verrà riservata particolare attenzione alla problematica legionella con una verifica sull'applicazione dei manuali di autocontrollo



## Descrizione del contesto nell'area Igiene e sanità pubblica e programmazione

Nella tabella che segue viene riportata l'attività programmata per l'anno 2022.

### Attività programmata 2022

Oggetto	Descrizione oggetto	Rischio	Totale (*)	Fare 2022
8511	Scuole di ogni ordine e grado	3	992	180
8513	Strutture carcerarie	1	2	2
8611	Ospedali, Case di cura, Laboratori	1	69	20
8611.01	Ambulatori medici, poliambulatori	2	2138	400
5511	Alberghi, campeggi e altri alloggi di breve soggiorno, bed and breakfast, affittacamere, agriturismo, ostelli	3	1675	275
8411	Trasporto sanitario	2	71	30
9311	Palestre, impianti sportivi, stabilimenti balneari, cinema, teatri, sale giochi, oratori, mercati	4	741	180
9311.02	Piscine (escluse quelle condominiali)	1	70	70
9611	Stabilimenti termali	2	2	
9611.01	Tatuatori e piercing	2	262	100
8616	Assistenza per anziani residenziale e semiresidenziale	2	163	85
	Altre strutture			500
	Legionelle – N. Campioni			2000
	Piscine (impianti compresi alberghi)		391	250

(\*)fonte Imprevi@/Dossier - ATS Brescia

## IGIENE DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE

Per quanto riguarda la sicurezza alimentare degli alimenti non di origine animale si dà attuazione a quanto previsto dalla normativa comunitaria in materia, declinata a livello nazionale da una serie di documenti:

- il Piano Controllo Nazionale Pluriennale – PCNP 2020-2022, che descrive il sistema dei controlli ufficiali svolti lungo l'intera filiera alimentare al fine di tutelare i cittadini dai pericoli di natura sanitaria e dalle pratiche produttive sleali;
- l'Accordo Stato – Regioni 46/CSR del 07/02/2013 concernente "Linee guida per il funzionamento ed il miglioramento dell'attività di controllo ufficiale da parte delle autorità competenti in materia di sicurezza degli alimenti e sanità pubblica veterinaria";
- l'Intesa Stato – Regioni 212/CSR del 10/11/2016 concernente "Linee guida per il controllo ufficiale ai sensi dei Regolamenti (CE) 882/2004 e 854/2004".

Pertanto gli obiettivi del piano saranno:

- Tutela del consumatore mediante il mantenimento di un elevato livello di protezione della salute umana, della salute degli animali, della sanità delle piante e della sicurezza alimentare;
- Contrasto alle frodi e agli illeciti a danno dei consumatori e degli operatori, anche nei settori del biologico e delle Indicazioni Geografiche registrate, attraverso la cooperazione e il coordinamento tra le diverse autorità competenti e gli organi di controllo.

I controlli ufficiali eseguiti dall'U.O. Igiene degli Alimenti e della Nutrizione sulle imprese che producono alimenti di origine non animale e MOCA vengono organizzati secondo criteri stabiliti, in particolare sono basati sull'analisi di contesto e sulla categorizzazione del rischio. Tutti i dati relativi all'anagrafica delle imprese e ai controlli ufficiali sono raccolti nel database DOSSIER, il nuovo sistema informativo Aziendale della prevenzione.

## ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI CONTROLLI UFFICIALI 2022

Sulla base delle Linee Guida ministeriali, la Regione Lombardia ha fornito le indicazioni per la programmazione dell'attività di controllo dei servizi di igiene degli alimenti e della nutrizione – 2022 (Decreto n. 786 del 28/01/2022)

La pianificazione dei controlli è basata su:

- ✓ Controlli Programmati (sulla base dell'anagrafe e basate sulla categorizzazione del rischio e su frequenze stabilite)
- ✓ Controlli ad hoc (stimata sulla base dello storico)
  - Verifica delle SCIA pervenute
  - Controlli a seguito di esposti
  - Controlli a seguito di segnalazione di malattia trasmessa da alimenti (MTA)
  - Controlli a seguito di notifica di allerta (sistema RASFF)
  - Controlli a seguito di domande di riconoscimento
  - Richieste della Autorità Giudiziaria
  - Verifica della risoluzione delle non conformità precedentemente rilevate
  - Controlli su iniziativa o sospetto

Nell'elaborazione del presente piano si è tenuto conto delle risorse disponibili, considerando che i controlli devono essere svolti tipicamente in modalità congiunta con due operatori e che il piano aziendale di prevenzione della corruzione prevede che la composizione del team ispettivo rispetti i criteri della rotazione.

### Svolgimento delle Attività di controllo

Le attività di controllo saranno eseguite utilizzando i metodi e le tecniche previste dall'articolo 14 del Reg. (UE) 2017/625, come declinato nel manuale delle Autorità competenti locali. Ulteriormente, le modalità e le procedure da seguire per lo svolgimento dell'attività ispettiva, di campionamento e di audit sono declinate nelle istruzioni inserite nel Sistema Gestione Qualità dell'UO IAN (PG IAN) che saranno in corso di aggiornamento come previsto dalla Deliberazione n. XI/2672 del 16/12/2019 "Determinazioni in ordine alla gestione del Servizio Sanitario e Sociosanitario per l'Esercizio 2020" e DGR n.4508 del 01/04/2021 "Determinazione in ordine agli indirizzi di programmazione per l'anno 2021".

Gli elementi analizzati durante l'attività di controllo ufficiale verranno inseriti nel sistema aziendale DOSSIER, utilizzando le codifiche previste nel sistema IMPRES@-BI, in modo da mantenere un allineamento fra i due sistemi e consentire il previsto periodico accomodamento dati al sistema regionale.

Nel caso in cui le conclusioni di un controllo ufficiale evidenzino delle non conformità, verranno adottati quei provvedimenti previsti ed indicati, caso per caso, dall'art. 138 del Reg. (UE) 2017/625. I provvedimenti troveranno evidenza altresì nel verbale di controllo ufficiale così come modificato secondo le istruzioni regionali e fatte proprie con delibera dell'Ente.

### Categorizzazione del rischio

L'attività deve considerare le diverse macro categorie di azienda su cui applicare la categorizzazione del rischio si dividono in:

- attività riconosciute ai sensi dell'art. 6 c. 3 del Reg. (CE) 852/2004;
- attività registrate ai sensi dell'art. 6 c.2 del Reg. (CE) 852/2004;
- attività registrate soggette all'applicazione di procedure di autocontrollo semplificato
- operatori del settore MOCA, notificate ai sensi dell'art. 6 c.1 del D.Lgs. 29/2017

### Attività riconosciute ai sensi dell'art. 6 c. 3 del Reg. (CE) 852/2004

Le attività sottoposte a riconoscimento sono dettagliate nel decreto regionale n.19102 del 23/12/2019 che definisce le procedure di riconoscimento, tali procedure sono state inserite nel Sistema di Gestione Qualità e fornite le informazioni e la modulistica sul sito istituzionale.

L'archivio delle attività riconosciute ai sensi dell'art. 6 comma 3 del Reg CE 852/04 viene correntemente aggiornato.

## **Attività registrate ai sensi dell'art. 6 c. 2 del Reg. (CE) 852/2004**

Le attività registrate sono suddivise in categorie definite a livello nazionale dalla cosiddetta MasterList (nota Ministero della salute con nota di prot. DGSAF 9875 del 15/05/2013) e sono state raggruppate secondo la categorizzazione del rischio che prevede quattro livelli: alto, medio, basso e molto basso. Il livello 4 (molto basso) corrisponde alle attività registrate soggette all'applicazione delle procedure di autocontrollo semplificato, ai depositi e distributori di MOCA, alle case dell'acqua e alla produzione primaria.

Le tabelle ricomprendono altresì i controlli previsti presso la ristorazione pubblica suddivise secondo le tipologie previste nel tracciato IMPRES@-BI (mense aziendali, mense scolastiche e mense per strutture socio sanitarie con preparazione e senza preparazione).

## **Attività registrate soggette all'applicazione di procedure di autocontrollo semplificato**

Per definire tali attività si deve far riferimento all'articolo 15 del Reg. 852, alla raccomandazione della Commissione del 06/05/2003 relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese e alla comunicazione della commissione n.2020/C 199/01 oltre che tenere in considerazione anche la DGR 1105/2013. Relativamente al Cap.17 delle LG 882 vengono rilevate 3 tipologie in relazione alla natura del processo.

## **Attività del settore MOCA, notificate ai sensi dell'art. 6 c.1 del D.Lgs. 29/2017**

Gli operatori si dividono in produttori e trasformatori, distributori e depositi. I distributori e i depositi sono a rischio molto basso, mentre i produttori e trasformatori sono ritenuti comunque a rischio non elevato.

## **Frequenza dei controlli**

La frequenza è correlata a:

- numero e tipo di controlli predefiniti, previsti a livello comunitario, nazionale e regionale e dalle norme, regolamenti e disposizioni;
- livello di rischio delle singole microcategorie o del singolo stabilimento;
- valutazione relativa anche ai controlli precedenti.

La frequenza minima dei controlli è definita sulla base di quanto previsto dall'Intesa Stato – Regioni 212/2016 mentre per le aziende produttrici che esportano in Paesi Terzi hanno frequenza annuale.

## **Controlli su attività non programmabile – ad hoc**

Queste attività, spesso ricorrenti, ricomprendono una serie di controlli che traggono origine dalle richieste che pervengono alle Equipe territoriali da diverse fonti e la cui valutazione è su base storica.

Si stima ragionevolmente che l'intera attività effettuata annualmente dalle Equipe, possa macroscopicamente ricondursi ad una proporzione pari al 50-55% di attività programmata e il restante 45-50% ad attività su richiesta e non programmabile. Il prospetto generale sopra riportato poggia su questi presupposti. Alle attività programmate e ad hoc, si aggiunge una quota ispettiva dovuta alle attività supplementari di riconrollo sulle prescrizioni impartite stimata in circa 500 controlli ispettivi. Rimane ovviamente una stima che può subire variazioni, anche consistenti, legata a situazioni contingibili o di mercato che ne influenzano significativamente le proporzioni.

## **Controlli ufficiale a seguito di ricevimento SCIA**

Nel corso del 2022, come già precedentemente effettuato nelle altre annualità, allo scopo di ottenere un archivio quanto più aggiornato possibile, tutte le SCIA in arrivo verranno sottoposte a verifica documentale e conseguente registrazione.

In particolare si procederà al:

- controllo ispettivo del 10% delle SCIA pervenute (escluse attività temporanee);
- controllo ispettivo annuale su tutte le imprese esportatrici;

## **Aziende esportatrici**

I certificati per l'esportazione vengono rilasciati all'OSA conformemente agli indirizzi contenuti nella DGISAN 0059962-P-08/10/2019 e Decreto n. 5954 del 23/05/2017 recepiti dalle procedure aziendali. Le aziende esportatrici sono sottoposte a controllo annuale.

## **Etichettatura e claims**

In armonia con il Reg. UE 2017/625 e l'intesa CSR 212/2016 viene compreso nel controllo ufficiale anche l'attività di verifica dell'etichettatura, della presentazione e delle pubblicità dei prodotti alimentari e la verifica delle indicazioni nutrizionali sulla salute siano autorizzate dalla Commissione Europea.

## **Acque minerali, acque di sorgente e bevande analcoliche**

I controlli nel settore delle acque minerali sono condotti secondo quanto previsto dal decreto DUO n.10594 del 17/07/2019 "Indirizzi regionali per l'attività di controllo ufficiale delle acque minerali".

## **Case dell'acqua**

La programmazione dell'attività di controllo deve essere effettuata per la specifica tipologia, separatamente da quella degli impianti acquedottistici e sulla base di quanto previsto dal Decreto n.6589 del 05/06/2017. Tutti i gestori delle case dell'acqua dovranno essere verificati tramite audit nell'arco di 10 anni. Ogni anno dovrà essere verificato tramite campionamento almeno il 10% delle case dell'acqua presenti sul territorio di competenza.

## **Acque potabili trattate**

Verranno verificati presso gli OSA con messa in esercizio di impianti di trattamento dell'acqua destinata al consumo umano della corretta valutazione e gestione del rischio all'interno delle proprie procedure di autocontrollo e il rispetto delle corrette modalità di informazione del consumatore.

## **Gestione delle emergenze**

In attuazione al Piano di emergenza per la sicurezza degli alimenti e dei mangimi di cui al DDGS n. 8029 del 21.07.2008 è stata istituita con Decreto n.99 del 22/02/2018, l'Unità di Crisi Locale di ATS Brescia al fine di garantire un intervento rapido in corso di emergenze di natura epidemica, con particolare riferimento alla sicurezza degli alimenti e delle acque potabili. Con nota G1.2021.0055933 è stato richiesto l'aggiornamento dei referenti ATS per il Piano Nazionale d'emergenza per alimenti e mangimi.

## **Sistema rapido di allerta per alimenti e mangimi**

Il punto di contatto della Regione Lombardia gestisce il sistema di allerta per tutti i prodotti alimentari, i materiali destinati al contatto con alimenti e per i mangimi e assicura lo scambio rapido delle informazioni con gli altri componenti della rete: i punti di contatto delle ATS lombarde, delle Regioni e del Ministero della Salute. I casi di competenza sono gestiti sia utilizzando l'applicativo iRASFF, appositamente creato dalla Commissione, sia tramite l'applicativo regionale dell'Allerta Alimenti. Con l'Intesa Stato Regioni n.50/CSR del 05/05/2021 sono state aggiornate le "Linee Guida per la gestione operativa del sistema di allerta alimenti mangimi e MOCA"

## **Malattie trasmesse da alimenti**

Con la DGR x/3130/2015 "Revisione ed aggiornamento degli interventi di sorveglianza, prevenzione, profilassi e controllo delle malattie infettive con ottimizzazione della lettura dei "segnali" in vista di EXPO 2015 l'ATS ha predisposto una propria procedura che definisce ruoli e responsabilità dei Servizi e modalità operative. Il Servizio contribuisce per le proprie competenze.

## **Ispettorato micologico**

L'attività dell'Ispettorato Micologico comprende:

- ✓ Il riconoscimento delle specie fungine raccolte da privati cittadini e la determinazione dei funghi commestibili nella stagione dei funghi epigei spontanei;
- ✓ La pronta disponibilità micologica da agosto a novembre per il supporto alle strutture ospedaliere e alle altre strutture sanitarie in occasione di presunti o accertati casi di intossicazione da ingestione di funghi;
- ✓ Il controllo su richiesta con relativa certificazione dei funghi freschi spontanei destinati alla vendita;
- ✓ Il controllo ufficiale presso le aziende di preparazione, deposito, vendita e somministrazione di funghi spontanei, coltivati e condizionati;

## **Radioattività ambientale - Monitoraggio**

Le attività annuali della Rete regionale di sorveglianza della radioattività ambientale sono programmate in un Piano specifico, elaborato da ARPA con la collaborazione della DG Welfare e strutturato in modo tale da garantire una copertura omogenea a livello regionale e comunque adeguato a valutare l'esposizione del complesso della popolazione. Tale piano prevede campionamenti sia sulle acque destinate al consumo umano che sugli alimenti.

## **Fitosanitari**

Si definiscono prodotti fitosanitari i preparati contenenti una o più sostanze attive, destinate a proteggere i vegetali o i prodotti vegetali da tutti gli organismi nocivi o a prevenirne gli effetti; influire sui processi vitali dei vegetali, senza peraltro fungere da fertilizzanti; conservare i prodotti vegetali, sempre che se tali sostanze o prodotti non siano disciplinati da disposizioni speciali in materia di conservanti; eliminare o controllare l'accrescimento delle piante indesiderate o infestanti. L'ATS effettua i controlli per la verifica del rispetto delle condizioni di autorizzazione contenute ed effettuati controlli con analisi dei prodotti fitosanitari. Per il 2022 sono previsti n. 21 ispezioni programmate presso rivenditori di prodotti destinati ad utilizzatori professionali.

## **Finanziamento dei controlli ufficiale e delle altre attività ufficiali di cui al Decreto Legislativo 01.02.2021, n.32**

Con l'entrata in vigore del D. Lgs 2 febbraio 2021, n.32 relativo alle "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2017/625 ai sensi dell'articolo 12, comma 3, lettera g) della legge 4 ottobre 2019, n.117" vengono stabilite le modalità di finanziamento dei controlli ufficiali e delle altre attività ufficiali effettuate per garantire l'applicazione della normativa in materia di alimenti, sicurezza alimentare, MOCA, immissione in commercio e uso di prodotti fitosanitari. Per le attività di cui all'allegato 2, sezione 6, tabella A, è previsto il pagamento sulla base dei livelli di rischio assegnati agli stabilimenti (basso, medio o alto). Tali tariffe sono dovute dagli operatori che commercializzano all'ingrosso ad altri operatori o ad altri stabilimenti, quando il volume di vendita all'ingrosso superi il 50% del volume totale delle merci.

## **Controlli nutrizionali**

L'ATS fornisce un servizio di vidimazione dei menù scolastici secondo le LG nazionali e aziendali al fine di fornire indicazioni sulla corretta nutrizione.

## **Recupero di alimenti ai fini della devoluzione per solidarietà sociale**

Ai sensi della DGR 6616 del 19/05/2017 il Servizio supporta gli eventuali donatori o OSA negli aspetti fondamentali della sicurezza alimentare.

## **Conduzione di azioni successive al controllo ufficiale e gestione delle non conformità**

Verranno adottati i provvedimenti previsti dal recepimento del Decreto n.9549 del 05/08/2020 come da procedure dell'agenzia.

## **Formazione continua degli operatori**

La formazione deve essere assicurata per garantire quanto previsto dal art. 5 paragrafo 4 del citato Reg. UE 2017/625. Si cercherà di assicurare dei corsi di formazione per il personale che esegue i controlli ufficiali e altre attività ufficiali garantendo che l'ispettore frequenti almeno 1 corso di approfondimento sugli elementi di novità introdotti dal Reg. UE 2017/625 e di almeno 1 corso di approfondimento su uno dei temi previsti dall'allegato II capo I del Reg. UE 2017/625. Verrà garantita l'effettuazione di formazione a cascata all'interno dell'ATS in caso di partecipazione a corsi organizzati da Ministero e Regione.

## **Verifica dell'efficacia**

L'attività di verifica dell'efficacia e dell'appropriatezza del controllo ufficiale sarà effettuata come da normativa in:

- Verifica dell'efficacia a priori;
- Verifica dell'efficacia in tempo reale in almeno il 20% delle supervisioni effettuate;
- Verifica dell'efficacia a posteriori il cui target per l'anno 2021 è fissato al numero di schede di verifica conformi/numero di schede di verifica redatte > 70%.

## PROGRAMMAZIONE

Attività riconosciute esistenti, livelli di rischio attribuito e programmazione 2022 dei controlli distinti in audit/ispezioni

CATEGORIA DI ATTIVITA'	IMPIANTI ESISTENTI				CONTROLLI TOTALI PREVISTI	Piano Controlli ufficiali 2022	
	Per livello di rischio/frequenza del controllo					Ispezioni	Audit 1 ogni 3 CU
	Basso 1 /anno	Medio 1 /anno	Alto 1/anno	Totale			
Produzione di germogli per l'alimentazione umana e dei semi per la produzione di germogli	1	0	0	1	1	1	0
Industrie produzione /trasformazione/ confezionamento integratori, alimenti destinati ai lattanti e ai bambini nella prima infanzia, agli alimenti a fini medici speciali e ai sostituti dell'intera razione alimentare giornaliera per il controllo del peso	1 /3 anni	1 /2 anni	1 /anno	Totale	4	2	2
	4	3	1	8			
Produzione e confezionamento di additivi alimentari	1 /3 anni	1 /2 anni	1 /anno	Totale	7	5	2
	8	4	2	14			
Produzione e confezionamenti di aromi alimentari	1 /4 anni	1 /3 anni	1 /2 anni	Totale	1	1	0
	1	2	0	3			
Produzione e confezionamento di enzimi alimentari	1 /4 anni	1 /3 anni	1 /2 anni	Totale	0	0	0
	0	0	0	0			
<b>TOTALE</b>	14	9	3	26	13	9	4

Attività registrate NON soggette all'applicazione di procedure di autocontrollo semplificato, livelli di rischio attribuito e programmazione 2022 dei controlli distinti in audit ed ispezioni

CATEGORIA DI ATTIVITA'	TIPOLOGIA DI ATTIVITA'			CONTROLLI TOTALI PREVISTI	Piano Controlli ufficiali 2022	
	Tipologia	livello di rischio/frequenza del controllo	Impianti esistenti		ispezione	Audit 1 ogni 10 CU
LAVORAZIONE DI FRUTTA E DI ORTAGGI (ESCLUSI I SUCCHI DI FRUTTA E DI ORTAGGI)	lavorazione spezie e funghi secchi	Basso 1 /5 anni	7	1	1	0
	lavorazione III gamma, conserve	Medio 1 /3 anni	20	7	0	1

CATEGORIA DI ATTIVITA'	TIPOLOGIA DI ATTIVITA'			CONTROLLI TOTALI PREVISTI	Piano Controlli ufficiali 2022	
	Tipologia	livello di rischio/frequenza del controllo	Impianti esistenti		ispezione	Audit 1 ogni 10 CU
	lavorazione IV, V gamma	Alto 1 /2 anni	3	2	1	1
PRODUZIONE DI BEVANDE DI FRUTTA/ORTAGGI	Produzione di bevande di frutta /ortaggi sterilizzate	Basso 1 /5 anni	0	0	0	0
	Impianto produzione di bevande di frutta/ortaggi pastorizzate	Medio 1 /3 anni	5	2	2	0
	Produzione di bevande di frutta /ortaggi non pastorizzate	Alto 1 /1 anni	0	0	0	0
PRODUZIONE DI OLI E GRASSI VEGETALI	Frantoi e confezionatori di oli vegetali	Basso 1 /5 anni	28	6	5	1
	Produzione di grassi vegetali ed emulsioni	Medio 1 /3 anni	6	2	2	0
	Produzione di oli di estrazione	Alto 1 /2 anni	0	0	0	0
PRODUZIONE DI BEVANDE ALCOLICHE	produzione di vino	Basso 1 /5 anni	63	12	11	1
	produzione di birra, alcolici e superalcolici	Medio 1 /3 anni	62	20	18	2
LAVORAZIONE DI CEREALI, SEMI, LEGUMI E TUBERI	lavorazione di cereali, semi, legumi e tuberi, compresa la produzione di semi lavorati. Impianti di essiccamento	Basso 1 /5 anni	0	0	0	0
	mulini e riserie	Medio 1 /3 anni	16	5	4	1
	produzione di bevande e prodotti vegetali	Alto 1 /2 anni	0	0	0	0
PRODUZIONE DI ZUCCHERO	Confezionamento zucchero	Unico 1 /5 anni	0	0	0	0
LAVORAZIONE DEL CAFFÈ	lavorazione del caffè	Unico 1 /5 anni	16	3	2	1
LAVORAZIONE DEL TÈ ED ALTRI VEGETALI PER INFUSI	lavorazione del tè ed altri vegetali per infusi	Unico 1 /5 anni	0	0	0	0
PRODUZIONE DI PASTA SECCA E/O FRESCA INDUSTRIALE	pasta secca	Basso 1 /5 anni	2	1	1	0

CATEGORIA DI ATTIVITA'	TIPOLOGIA DI ATTIVITA'			CONTROLLI TOTALI PREVISTI	Piano Controlli ufficiali 2022	
	Tipologia	livello di rischio/frequenza del controllo	Impianti esistenti		ispezione	Audit 1 ogni 10 CU
	pasta fresca	Medio 1 /3 anni	15	5	5	0
	pasta fresca con ripieno	Alto 1 /2 anni	12	6	5	1
PRODUZIONE DI PANE, PIZZA E PRODOTTI DA FORNO E DI PASTICCERIA - FRESCHI E SECCHI INDUSTRIALE	prodotti da forno secchi (grissini, crostini, schiacciatine, biscotti non ripieni, ecc.)	Basso 1 /5 anni	6	1	1	0
	pasticcERIA secca, produzione di pane, pizza e prodotti da forno	Medio 1 /3 anni	40	13	0	1
	pasticcERIA fresca	Alto 1 /2 anni	22	11	9	2
PRODUZIONE DI PRODOTTI DI GELATERIA (IN IMPIANTI NON RICONOSCIUTI)	produzione ghiaccioli	Basso 1 /5 anni	0	0	0	0
	produzione semilavorati per gelateria	Medio 1 /3 anni	2	1	1	0
	produzione prodotti gelateria (base vegetale)	Alto 1 /2 anni	8	4	3	1
PRODUZIONE E LAVORAZIONE DEL CIOCCOLATO, PRODUZIONE PASTIGLIAGGI, GOMME, CONFETTI, CAMELLE, ECC.	produzione di semilavorati e sciroppi	Medio 1 /6 anni	7	1	1	0
	produzione di pastigliaggi, gomme, confetti, caramelle, ecc.. Produzione lavorazione del cioccolato	Alto 1 /3 anni	1	0	0	0
PRODUZIONE DI CIBI PRONTI IN GENERE INDUSTRIALE	produzione di cibi pronti in genere sottovuoto/disidratati/stabilizzati (snack, brodi, ecc.)	Basso 1 /5 anni	4	1	1	0
	produzione di cibi pronti in genere surgelati	Medio 1 /3 anni	9	3	2	1
	produzione di cibi pronti in genere refrigerati	Alto 1 /2 anni	8	4	3	1
PRODUZIONE DELLE BIBITE ANALCOLICHE, DELLE ACQUE MINERALI E DI ALTRE ACQUE IN BOTTIGLIA - REGISTRATI 852	produzione bibite analcoliche comprese le bevande alcoliche <1,2°	Basso 1 /5 anni	3	1	1	0
	produzione acque potabili in bottiglia comprese quelle di sorgente	Medio 1 /3 anni	1	0	0	0



CATEGORIA DI ATTIVITA'	TIPOLOGIA DI ATTIVITA'			CONTROLLI TOTALI PREVISTI	Piano Controlli ufficiali 2022	
	Tipologia	livello di rischio/frequenza del controllo	Impianti esistenti		ispezione	Audit 1 ogni 10 CU
	produzione acque minerali	Alto 1 /2 anni	4	2	2	0
SALE	sale	Unico 1 /10 anni	0	0	0	0
RISTORAZIONE COLLETTIVA CON PREPARAZIONE	banqueting eventi	Basso 1 /3 anni	101	33	30	3
	mense aziendali					
	nidi	Medio 1 /2 anni	255	127	114	12
	mense scolastiche					
	mense di altre comunità					
	mensa ospedaliera, casa di cura o riposo,	alto 1 /1 anno	121	121	109	12
centro cottura catering continuativo						
CASE DELL'ACQUA	gestori case dell'acqua	molto basso 1 / 10 anni	9	1		1
<b>Totale</b>			847	396	334	43

Attività registrate soggette all'applicazione di procedure di autocontrollo semplificato

CATEGORIA DI ATTIVITA'	IMPIANTI ESISTENTI	FREQUENZA DEL CONTROLLO	PIANO CONTROLLI UFFICIALI 2022
Bar, caffetterie, altri esercizi simili senza preparazione di alimenti	3732	1 /10 anni	300
B&B con preparazione colazione	0	1 /10 anni	0
Commercio all'ingrosso di prodotti alimentari (compresi i Depositi (Deposito conto terzi di alimenti non soggetto a riconoscimento, Piattaforma, Deposito funzionalmente ma non materialmente annesso ad esercizi di produzione e/o vendita di alimenti, Deposito di additivi, aromi ed enzimi)	662	1/ 6 anni	90
Riconfezionatori (da big bags a confezioni da vendita al dettaglio)	3215	1/ 6 anni	357
Mense aziendali senza preparazione	31	1/ 6 anni	5
Mense scolastiche senza preparazione	130	1/ 6 anni	19
Mense strutture sanitarie o sociosanitarie senza preparazione	477	1/ 6 anni	65
Ristoranti compreso home-restaurant, ristorazione annesse ad aziende agricole, ristorazione ambulante	55	1/ 6 anni	9
Produzione di cibi pronti in genere con vendita diretta al consumatore, compreso home food	3661	1 / 5 anni	440
Produzione di pane, pizza e prodotti da forno e di pasticceria - freschi e secchi con vendita diretta al consumatore, compreso home food	1045	1 / 5 anni	150

Produzione di pasta secca e/o fresca con vendita diretta al consumatore, compreso home food	415	1 / 5 anni	60
Produzione di prodotti di gelateria (in impianti non riconosciuti) con vendita diretta al consumatore	0	1 / 5 anni	0
Commercio al dettaglio di prodotti alimentari (comprese Erboristerie, farmacie e parafarmacie)	556	1 / 5 anni	70
<b>Totale</b>	<b>13979</b>		<b>1565</b>

✓ Attività registrate da controllare con frequenza ad hoc per analisi di contesto

CATEGORIA DI ATTIVITA'	IMPIANTI ESISTENTI 2022
Erboristerie, farmacie e parafarmacie	Ricompresa nel commercio al dettaglio
Commercio ambulante	512
Commercio al dettaglio, esclusi ipermercati e chi ha laboratori di preparazione	Ricompresa nel commercio al dettaglio
Trasporto di alimenti e bevande conto terzi	195
Coltivazioni permanenti ad uso alimentare umano	260
Coltivazioni non permanenti ad uso alimentare umano	367
<b>Totale</b>	<b>1334</b>

✓ Attività MOCA comunicate e programmazione 2022 dei controlli distinti in audit ed ispezioni

CATEGORIA DI ATTIVITÀ	FREQUENZA DEL CONTROLLO	IMPIANTI PRESENTI	CONTROLLI TOTALI PREVISTI	PIANO CONTROLLI UFFICIALI 2022	
				ISPEZIONI	AUDIT 1 /10 CU
Fabbricazione del legno	1 /4 anni	2	1	1	0
Fabbricazione di carta e cartone	1 /4 anni	28	7	6	1
Fabbricazione materiali plastici	1 /4 anni	70	17	15	2
Cellulosa rigenerata	1 /4 anni	0	0	0	0
Gomma	1 /4 anni	19	5	5	0
Fabbricazione in metallo, lavorazione metalli, forgiatura ecc	1 /4 anni	135	34	31	3
Metallo e leghe (acciaio inox)	1 /4 anni	0	0	0	0
Metallo e leghe (alluminio)	1 /4 anni	1	0	0	0
Metallo e leghe (banda stagnata e cromata)	1 /4 anni	0	0	0	0
Fabbricazione e produzione vetro	1 /4 anni	3	1	1	0
Ceramica	1 /4 anni	3	1	1	0
Materiali attivi e intelligenti	1 /4 anni	0	0	0	0
Altri materiali (adesivi, sughero, resina a scambio ionico, inchiostri di stampa, prodotti tessili, vernici e rivestimenti, cere, imballaggi flessi)	1 /4 anni	4	0	0	0
<b>TOTALE</b>		<b>265</b>	<b>66</b>	<b>60</b>	<b>6</b>

**Quadro riassuntivo generale:**

ATTIVITÀ DI CONTROLLO UFFICIALE			N. PRESTAZIONI
<i>UOC Igiene degli Alimenti e Nutrizione</i>			2022
Verifiche documentali stimate	Verifiche documentali SCIA	SCIA (modello A) nuova attività / modifiche significative (escluse temporanee)	1000
		altre SCIA (modello B)	500
	Verifica documentale NC precedentemente rilevate		5
	Verifica per rilascio certificati esportazione		350
	<b>n. totale verifiche documentali stimate</b>		<b>1900</b>
Campionamenti alimenti e bevande	Programmati	OGM	15
		residui fitosanitari	83
		additivi	23
		Tossine vegetali CU	19
		tossine vegetali monitoraggio	8
		contaminanti	28
		irradiati	3
		MOCA	12
		LINEE GUIDA 882/2004 Profilo microbiologico	234
		LINEE GUIDA 882/2004 Profilo chimico	33
		Case dell'acqua	14
	Radioattività in funghi freschi epigei	5	
	Ad hoc stimati	esposto, MTA, di iniziativa	10
	<b>n. totale campioni previsti (programmati + stimati)</b>		<b>487</b>
	Programmati	n. ispezioni	1985
		n. audit	52
Ad hoc stimati	verifica SCIA (10%)	100	
	di iniziativa	50	
	verifica NC precedentemente rilevate	500	
	allerta	970	
	MTA	15	
	esposti	45	

	domande di riconoscimento	5
	certificati esportazione	150
	altro (richiesta altre autorità/enti, richiesta AG, vincoli, ecc.)	50
	<b>n. totale controlli ufficiali previsti (programmati + stimati)</b>	<b>3922</b>

✓ Verifica dell'efficacia e dell'appropriatezza dei controlli ufficiali

In adempimento a quanto previsto dall'articolo 12, paragrafo 2) del Regolamento UE 2017/625 e al decreto DUO n. 1272 del 2 Febbraio 2018 "Indirizzi regionali per la verifica dell'efficacia e dell'appropriatezza dei controlli ufficiali in sicurezza alimentare", circa l'obbligo da parte delle Autorità Competenti Locali di assicurare l'efficacia e l'appropriatezza dei controlli ufficiali, per l'anno 2022 il piano delle verifiche interne si articolerà nelle seguenti azioni:

Verifica a priori	n. sedi territoriali	n. verifiche programmate
	3	3

Verifica a posteriori	n. controlli ufficiali stimati	% di verbali da sottoporre a verifica	n. di verbali da sottoporre a verifica stimati
	118	100%	118

Verifica in tempo reale	n. di addetti al controllo ufficiale	% di addetti al controllo ufficiale da sottoporre a verifica	n. verifiche in tempo reale programmate
	12	92%	13

✓ Acque destinate al consumo umano

Sul territorio sono state identificate un totale N°365 Zone di Approvvigionamento (ZdA) di acqua destinata al consumo umano all'interno delle quali la sua qualità può essere considerata uniforme.

ATTIVITÀ ANALITICA	2022
Campionamenti Gruppo A acque potabili su programma	1928
Campionamenti Gruppo B acque potabili su programma	408

ATTIVITÀ DI CONTROLLO	N. totale Gestori	N. Audit
Audit ai Gestori	16	2

Continuerà l'applicazione del programma di controllo della radioattività predisposto da ARPA Regione Lombardia per quanto riguarda i campionamenti di competenza IAN.

L'attività programmata del Servizio di Igiene e Sanità Pubblica, Medicina Ambientale e Igiene degli Alimenti e della Nutrizione potrebbe essere modificata in base a successive disposizioni regionali.

## U.O.C. SERVIZIO PREVENZIONE SICUREZZA AMBIENTI DI LAVORO

### PROGRAMMA DELLE ATTIVITA' DI VIGILANZA PER IL 2022

#### PREMESSA

La programmazione della UOC Prevenzione Sicurezza Ambienti di Lavoro della ATS Brescia per il 2022 si sviluppa nel rispetto dei principi dettati dal Piano Nazionale della Prevenzione 2020-2025.

Il PNP 2020-2025 introduce l'equità nella prevenzione quale metodo operativo di orientamento delle scelte e delle azioni, in coerenza con la priorità, trasversale a tutti gli obiettivi del Piano, di prevenire e contrastare le disuguaglianze di salute nel Paese; vuole inoltre caratterizzarsi come "indirizzo" e "motore" dei LEA, garanzia di equità, nonché per l'introduzione, a tal fine dei Programmi Predefiniti, che scelgono l'azione per setting come migliore formula di strategia e di governance e le evidenze di costo efficacia e di equità (o le buone pratiche documentate) come miglior criterio guida per selezionare gli interventi prioritari e dare concretezza ai LEA attribuiti da Regione, ad ogni ATS, come obiettivi.

Nel territorio della ATS di Brescia le attività produttive sono estremamente diversificate, sia in termini quantitativi che qualitativi, con piccole e medie imprese operanti prevalentemente nell'agricoltura, nell'industria, nell'edilizia, nel commercio e nei servizi. Pur, in un quadro generale ancora caratterizzato dalla pandemia, è necessario continuare a garantire la salute e la sicurezza negli ambienti di lavoro anche attraverso una attività di assistenza ai vari attori della sicurezza volta ad implementare il loro aggiornamento anche in relazione alla evoluzione delle norme tecniche e del progresso tecnologico avvenuto negli anni.

147.846	Unità locali attive oggetto di controllo PSAL (fonte dati: software Impres@BI):  10.649 Agricoltura e allevamento (Codici Attività Economica Ateco 01-02-03) 6.939 Siderurgia, prodotti in metallo (Ateco 24 – 25) 3.481 Fabbricazione, riparazione, manutenzione macchine attrezzature (Ateco 28 – 29 – 30 - 33) 19.226 Imprese edili (Ateco 41 – 42 - 43) 107.551 Altre imprese (tutti gli Ateco esclusi i precedenti)
---------	--

Si conferma quindi che l'attività di controllo, programmata secondo i criteri di efficacia, efficienza ed equità, rappresenta il principale strumento con cui affrontare la tutela della salute e sicurezza del lavoratore. E' rinnovato un fermo e costante impegno nella esecuzione dei controlli, anche attraverso la ricerca di opportune sinergie di programma con le Associazioni datoriali e sindacali e con le altre Istituzioni.

I controlli SPSAL possono essere ispezioni in imprese/strutture riguardanti la sicurezza di macchine/attrezzature e la salute dei lavoratori, controlli documentali (ad es. piani amianto, SCIA), analisi dei dati sanitari dei lavoratori, indagini per infortuni e malattie professionali.

#### Principi di orientamento per la programmazione 2022

La stesura del Piano dei controlli poggia sui principi dettati da:

- ✓ Piano Nazionale della Prevenzione 2020-2025 che indica le strategie generali da mettere in campo per il raggiungimento del macro obiettivo "infortuni e incidenti sul lavoro, malattie professionali" (MO4)
- ✓ Piano Regionale della Prevenzione 2021-2025 che individua, come obiettivo strategico, la realizzazione dei Programmi di Prevenzione e fornisce alle ATS le linee di indirizzo per la loro attuazione.

In particolare Regione Lombardia promuove la realizzazione di Piani Mirati di Prevenzione a livello locale, (PP06), Programmi di prevenzione in agricoltura ed edilizia (PP07) e programmi di prevenzione del rischio cancerogeno professionale, delle patologie professionali dell'apparato muscolo-scheletrico e del rischio stress correlato al lavoro

(PP08). Inoltre il contributo PSAL sarà evidente anche nella realizzazione del Piano di prevenzione Ambiente clima e salute (PP09).

Gli operatori parteciperanno ai tavoli regionali costituiti per la realizzazione dei Piani Mirati di Prevenzione a valenza regionale.

### **Piano Mirato di Prevenzione Locale**

Al livello locale, nell'ambito del PP06, verrà attivato in Piano Mirato di Prevenzione dedicato all'industria del legno e sughero (codice ATECO C16).

Il comparto comprende circa 800 aziende che occupano 7200 addetti con un indice infortunistico grezzo nell'ATS di Brescia pari al 20%. Tale tasso risulta essere più alto del tasso grezzo di Regione Lombardia per lo stesso comparto.

D'analisi della dinamica degli infortuni occorsi in questo comparto, si evince un forte coinvolgimento delle macchine e attrezzature. Le mani rappresentano la sede di lesione più frequente con forte rappresentatività di danni quali: ferite ed amputazioni.

Per questo motivo, tale piano mirato si concentrerà sulla analisi delle macchine e attrezzature più diffuse e sulla prevenzione degli infortuni derivanti dal contatto con organi lavoratori.

Il Piano, che avrà sviluppo pluriennale, nel 2022 vedrà la realizzazione di una prima fase di analisi del fenomeno infortunistico e predisposizione dei materiali di lavoro e una fase di comunicazione e condivisione in sede di riunione comitato ex art. 7 D.lgs 81/08, mentre, negli anni successivi, si attueranno le fasi di coinvolgimento degli attori della prevenzione aziendale, di verifica e di analisi dei risultati.

### **Attività da sviluppare nell'ambito del Programma di Prevenzione PP07**

#### **Edilizia**

Si rileva che il settore edilizia è connotato, in questo specifico momento storico, dalla consistente presenza di attività economicamente incentivate da provvedimenti nazionali come il 110%, il bonus facciate, o gli altri incentivi legati al risparmio energetico e alle ristrutturazioni in genere. Questa circostanza ha richiamato nel settore imprese e società finanziarie che si propongono ai committenti per la gestione delle procedure amministrative ed economiche offrendo dei pacchetti cosiddetti "chiavi in mano", assumendo a volte il ruolo di Impresa Affidataria o committente senza tuttavia avere una conoscenza sufficiente del ruolo quindi con una ricaduta negativa sulla organizzazione in sicurezza dei lavori. In accordo con il Programma di Prevenzione a valenza regionale Agricoltura ed Edilizia (PP07) si avvierà una attività specifica che approfondirà soprattutto il ruolo dei vari attori presenti nei cantieri edili: committenti, imprese affidatarie ed esecutrici, professionisti del settore.

Il programma, che verrà sviluppato in più anni ha lo scopo di fornire strumenti utili ai vari soggetti per aumentare la loro consapevolezza del ruolo svolto all'interno del sistema di gestione in sicurezza del cantiere edile, quale modalità virtuosa per il contrasto al fenomeno infortunistico.

#### **Agricoltura**

Il settore agricolo è caratterizzato da una forte presenza di mano d'opera stagionale, spesso non autoctona e scarsamente professionalizzata, impiegata nelle colture in campo e in serra. Episodi recenti hanno messo in luce le problematiche di igiene e sicurezza del lavoro derivanti da condizioni di lavoro spesso estreme che hanno portato anche ad esiti infausti. È necessario quindi che il percorso già sperimentato per il lavoro stagionale nel settore vitivinicolo venga diffuso anche ad altri settori produttivi. Si attiverà quindi nell'anno 2022 un Programma della Prevenzione, prendendo ispirazione dal Programma di Prevenzione a valenza regionale Agricoltura ed Edilizia (PP07), che coinvolgerà le aziende agricole che utilizzano lavoro stagionale ed in particolare le attività di produzione orticole in pieno campo e in serra oltre alla filiera che coinvolge la cosiddetta "IV gamma". Tale programma toccherà anche in maniera trasversale il Programma di Prevenzione a valenza regionale dedicato agli agenti fisici (PP08).

## Contesto Pandemico

Per il 2022, permanendo un quadro ancora incerto circa l'andamento pandemico, la programmazione delle attività non potrà che essere dinamica, in grado cioè di adattarsi alle situazioni e necessità che man mano si presenteranno.

## **OBIETTIVI OPERATIVI/LINEE DI ATTIVITA'**

Vengono di seguito indicate le principali linee di attività che il servizio PSAL intende programmare e perseguire nel corso dell'anno 2022.

### **Sorveglianza sanitaria degli ex esposti ad amianto**

In accordo e in collaborazione con l'Unità Operativa Ospedaliera di Medicina del Lavoro (UOOML), lo PSAL proseguirà nell'attività di iscrizione al registro dei soggetti ex esposti ad amianto che su base volontaria ne facciano richiesta. In particolare, i soggetti richiedenti vengono sottoposti da parte di operatori afferenti alla UOC PSAL ad una raccolta anamnestica dettagliata per ottenere la massima integrazione delle informazioni disponibili, tali da permettere un'adeguata e documentata valutazione del livello di esposizione realizzatasi nel corso dell'attività lavorativa. I soggetti che vengono classificati come ex esposti, verranno indirizzati alla UOOML che verificherà la possibilità di avviare ulteriori interventi per la sorveglianza sanitaria degli ex esposti ad amianto.

### **Attività promozionali e di coordinamento**

Promozione di azioni sinergiche con tutti gli organismi incaricati della prevenzione e della vigilanza in materia di salute e sicurezza sul lavoro, nell'ambito del Comitato di Coordinamento Provinciale ex art. 7 D.Lgs 81/08.

### **Programmazione di attività di controllo coordinata con altri Enti.**

In particolare nel 2022, anche alla luce delle modifiche del D.lgs 81/08 introdotte con decreto 146/2021 convertito in legge con L. 215/2021, continueranno le attività di vigilanza e controllo in coordinamento con ITL con particolare riguardo all'attività edilizia.

Analogamente agli scorsi anni proseguirà, sempre in collaborazione con la ITL, l'attività di vigilanza nel settore agricolo che è denominata "VENDEMMIA ETICA" con controlli alle aziende durante il periodo della raccolta dell'uva in Franciacorta, sul Garda e in altre zone a vocazione vitivinicola.

### **Formazione alla salute e sicurezza sul lavoro: il processo di integrazione della competenza nei curricula scolastici**

L'attività coinvolge le Scuole che hanno sottoscritto il Protocollo di intesa per la creazione di un sistema di governance dell'alternanza scuola lavoro nella provincia di Brescia tra gli Enti e l'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia Ufficio IV. Anche per il 2022 proseguiranno le attività del "tavolo tecnico" che è stato aggiornato con la presenza di nuovi componenti. Sono previste attività di audit da parte di UST nei confronti dei singoli istituti. Queste attività sono svolte con l'obiettivo di migliorare l'applicazione del protocollo sottoscritto evidenziando eventuali punti critici. E' prevista altresì una attività di supporto alle scuole relativa alla corretta interpretazione delle indicazioni normative in tema di igiene e sicurezza del lavoro. Nel 2022 sarà possibile attivare in modo completo il portale (gestito da CFP) per la somministrazione dei test di apprendimento agli studenti. Considerato poi che è stata rappresentata, dalle scuole aderenti al protocollo di intesa, la necessità di suddividere la formazione agli studenti in due parti, la prima, inerente il settore di appartenenza delle scuole, da svolgere prima del PCTO (Percorso per le Competenze Trasversali e l'Orientamento) e la seconda da svolgere prima della conclusione del percorso di studio, il tavolo tecnico è incaricato di redigere le linee guida da mettere a disposizione delle scuole. Sono prevedibili, come per gli anni passati, circa quindici incontri del tavolo tecnico volti alla gestione delle difficoltà emerse nell'applicazione del protocollo o di eventuali nuove problematiche presentatesi durante le attività.

### **Formazione del personale e promozione eventi**

Il Servizio PSAL promuoverà, durante il 2022, percorsi formativi per il suo personale volti allo sviluppo sia delle competenze tecnico professionali sia di competenze manageriali, gestionali e/o organizzative.

Il piano formativo 2022 prevede il coinvolgimento di tutte le figure professionali e momenti di approfondimento dedicati a:

- Il ruolo dell'Ufficiale di Polizia Giudiziaria nell'attività del Servizio PSAL
- Macchine non conformi CE, comunicazione al Ministero e attività conseguenti
- La valutazione del rischio chimico

Inoltre verranno proposti tre percorsi di formazione sul campo nei settori edilizia, agricoltura e metalmeccanica.

In materia di diffusione del **codice di comportamento e codice di condotta**, sulla base di quanto previsto dal decreto ATS n. 71 del 31/01/2022, nel corrente anno, saranno organizzati almeno 2 eventi formativi per gli operatori.

## PIANO TRIENNALE STRAORDINARIO (approvato con D.G.R. n. XI/164 del 29 maggio 2018)

I piani mirati di controllo, ex DGR n. 164/2018 "Piano triennale straordinario di intervento in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro", rappresentano uno strumento innovativo di controllo che consente la conduzione di processi volti al miglioramento delle misure di prevenzione e protezione, anche in relazione all'applicazione della normativa e delle linee guida.

### Piani Mirati Straordinari ATS BRESCIA

Nel corso del 2022 si intende portare avanti i PMP (Piano Mirato della Prevenzione Straordinario) previsti dalla DGR n. XI/164 del 29.05.2018.

Questo Servizio aveva programmato tre PMP:

- Prevenzione infortuni e tutela della salute contoterzisti in agricoltura;
- Prevenzione infortuni nelle aziende metalmeccaniche;
- Sicurezza nella movimentazione di materiali e merci.

Per i primi due piani, già conclusi con la presentazione, in sede di riunione ex art. 7 del D.lgs 81/08, delle conclusioni finali, nel 2022 si procederà alla pubblicazione sul sito aziendale delle relazioni finali nelle quali sarà dettagliato il percorso che ha condotto alle considerazioni circa le criticità emerse e le relative misure di miglioramento che le aziende debbano adottare. Per il terzo PMP, concluse le prime due fasi di lavoro (assistenza e vigilanza), verrà realizzata la terza fase (valutazione dell'efficacia) con la stesura e la diffusione alle parti interessate di un documento conclusivo.

## PROGRAMMA DI VIGILANZA E ISPEZIONE 2022

L'obiettivo LEA per il 2022 prevede di realizzare attività di vigilanza, ispezione e controllo su almeno **2837** imprese attive pari al 5% del totale delle PAT residenti per ciascuna regione, attive al 31/12/2021, con almeno un dipendente (o addetto speciale) oppure almeno due artigiani. L'obiettivo, desunto dai flussi INAIL, potrà essere aggiornato nel corso dell'anno. Il servizio PSAL si propone quindi di sottoporre a vigilanza e controllo **2269** imprese.

Circa il **70%** delle imprese verrà controllata attraverso attività di vigilanza **programmata** (pari a **1588 imprese**). Il restante **30%** verrà controllata come attività non programmata (pari a **681 imprese**).

ATS	Totale PAT	Obiettivi LEA
BRESCIA	56.748	2837

(\*) Fonte Flussi INAIL 2021

Per i comparti principali: edilizia, agricoltura e metalmeccanica, viene definito il campione di imprese da sottoporre a controllo, utilizzando le informazioni contenute nella banca fonte: flussi INAIL e nel Sistema Impres@; si tiene conto, inoltre, delle conoscenze in merito ai rischi presenti nei diversi settori del territorio bresciano acquisite nel corso dell'attività di vigilanza e controllo effettuata dalla UOC PSAL.



Per l'individuazione delle singole aziende da sottoporre a vigilanza si adotteranno criteri di equa distribuzione, di valutazione delle situazioni più a rischio e di presenza di altri fattori di attenzione, quali malattie professionali, infortuni, esposti/segnalazioni.

L'attività di vigilanza sarà programmata anche tenendo conto del contributo apportato dagli altri Enti istituzionali che svolgono attività di prevenzione e/o controllo nel comparto.

#### Ricognizione delle risorse

Al 01/01/2022 le risorse assegnate al Servizio PSAL, sia con assegnazione diretta alla U.O.C. sia con allocazione nelle diverse Equipe Territoriali prevedono le seguenti figure professionali: medici del lavoro, ingegneri, tecnici della prevenzione, assistenti sanitari/infermieri e amministrativi.

Il personale ha contratti di lavoro diversificati tra tempi pieni e tempi parziali, tempi determinati e tempi indeterminati.

13 Medici del Lavoro

1 Ingegneri

34 Tecnici della Prevenzione

6 Assistenti sanitari/infermieri

7 Amministrativi

L'organico dei Tecnici della prevenzione nel corso del 2021 si è ridotto rispetto al medesimo periodo dell'anno precedente nonostante l'assunzione, durante l'anno, di nuovi operatori sia a tempo indeterminato sia a tempo determinato.

#### Programmazione delle azioni rivolte alla prevenzione della corruzione e alla trasparenza

In ossequio al Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione adottato con decreto 190 del 29/03/2021 si opererà al fine di garantire il rispetto di quanto previsto dallo stesso decreto ovvero:

- con periodicità quinquennale l'assegnazione di settori, pratiche e aree territoriali diverse nell'ambito della medesima struttura e, ove possibile, in strutture diverse;
- l'affidamento dei sopralluoghi – tenuto conto della particolare complessità del tipo di controllo e delle indicazioni regionali - a coppie di operatori, con rotazione degli abbinamenti delle coppie.

Quali misure di prevenzione sono inoltre adottate:

- registrazione dei controlli effettuati attraverso il programma di registrazione locale (in fase di sostituzione) ;
- utilizzo, per la redazione degli atti riferiti ai procedimenti sanzionatori ex D.Lgs 758/94, di modulistica riportante i riferimenti alle norme specifiche;
- utilizzo di modulistica ad hoc ai fini della applicazione del d.l.146/2021.

#### Gestione delle richieste di intervento in emergenza

Il Servizio garantisce la gestione delle emergenze in orario lavorativo e in notturno, festivo e prefestivo. Le emergenze prese in carico riguardano gli infortuni, secondo i protocolli di intervento della Procura della Repubblica di Brescia (riferimento documento prot. 368/2019) e le segnalazioni di situazioni a rischio non differibili.

La gestione delle emergenze in orario di lavoro viene garantita attraverso la rotazione dei Tecnici della Prevenzione effettuata a livello di ET.

La gestione delle emergenze in orario notturno, festivo e prefestivo, viene organizzata secondo le indicazioni del regolamento per la pronta disponibilità aziendale.

#### Gestione delle segnalazioni al Ministero dello Sviluppo economico delle macchine non conformi (Direttiva 98/37/CE)

Il Servizio, attraverso il gruppo di lavoro dedicato, gestirà le segnalazioni al Ministero di non conformità rilevate durante l'attività di vigilanza.

Inoltre il Servizio seguirà la fase di restituzione da parte del Ministero dell'esito dell'accertamento tecnico con l'applicazione delle misure di conformazione e di comunicazione alle ATS di competenza.

#### Gas Tossici

Il Servizio PSAL gestisce le seguenti attività legate all'utilizzo dei gas tossici:

- Rilascio nulla osta per trasporto, acquisto e utilizzo immediato dei gas tossici
- Rilascio, previo esame, delle abilitazioni all'impiego di gas tossici
- Rilascio autorizzazione all'impiego di gas tossici
- Partecipazione alla Commissione gas tossici

## Amianto

Con **Decreto n.359 del 25.06.2021** ATS Brescia ha costituito la commissione d'esame per addetti e coordinatori alle attività di rimozione e bonifica amianto.

Il Servizio PSAL gestisce il rilascio, previo esame, del patentino regionale abilitante all'esercizio di addetto o coordinatore alle attività di rimozione, smaltimento e bonifica dell'amianto.

## **INDAGINI INFORTUNI**

Saranno sottoposti ad indagine circa **200** infortuni occorsi in occasione di lavoro e che hanno determinato lesioni mortali e gravi anche in relazione al Protocollo Infortuni condiviso con la Procura del 20 dicembre 2019.

## **INDAGINI MALATTIE PROFESSIONALI**

Un'altra quota di indagini, pari a **350**, sarà effettuata a seguito di segnalazione di malattie professionali anche in relazione al Protocollo malattie professionali condiviso con la Procura del 20 dicembre 2019.

## **AGRICOLTURA**

È previsto nel 2022 il controllo di **200** aziende agricole in totale di cui:

- PSR: controlli su richiesta
- Fitosanitari: utilizzatori (congiunto con ISP)
- Sorveglianza sanitaria in agricoltura
- Programmazione locale

## **EDILIZIA**

L'attività ispettiva nei cantieri deve coprire in modo uniforme l'intero territorio provinciale, garantendo una copertura complessiva e omogenea.

Il numero di notifiche preliminari (notifiche pervenute nell'anno 2021) sul quale programmare parte dei controlli in cantiere per il 2022 è pari a 17928 (Fonte Impres@ BI).

Tenuto conto che sul territorio bresciano gli infortuni in occasione di lavoro nel comparto delle costruzioni rappresentano il 9,6% di tutti gli infortuni definiti e il 12,7% di quelli gravi (fonte flussi INAIL 2018), si prevede di ispezionare **600** cantieri e di sottoporre a vigilanza circa **700** imprese.

I 600 cantieri verranno individuati tra: cantieri soggetti a notifica preliminare (ex art. 99 D.lgs 91/08); cantieri non soggetti a notifica preliminare; cantieri di rimozione amianto (ex artt. 250 e 256 D.Lgs 81/08).

I controlli in attività di rimozione amianto saranno individuati a partire da comunicazioni (notifiche/piani di lavoro) pervenute nei rispettivi territori, sulla base di criteri quali l'inadeguatezza delle informazioni pervenute, la rilevanza dell'attività di rimozione prevista, anche in riferimento all'interesse pubblico del luogo da bonificare.

Una quota di cantieri, su tutto il territorio, sarà vista in vigilanza congiuntamente alla ITL di Brescia.

## **Linea di attività cantieri di grandi dimensioni**

Si proseguirà con l'Attività di vigilanza e controllo nei cantieri per:

- realizzazione della linea alta velocità/alta capacità tratta Milano Verona lotto funzionale Brescia – Verona”,
- realizzazione del raccordo autostradale Autostrada 4 e la Valtrompia,
- completamento “Corda Molle”
- realizzazione del depuratore della Val Trompia
- intervento di decommissioning del sito industriale Caffaro

I controlli saranno condotti in linea con gli obiettivi e le prospettive regionali di prevenzione nel comparto delle Costruzioni, in particolare di Grandi Opere/Grandi Lavori, che possono in sintesi essere espressi come segue:

1. Predisposizione di un dispositivo di confronto tra Organo di Vigilanza da un lato, e Committenza, Contraente Generale, sistema aziendale della prevenzione dall'altro.
2. Ai fini della verifica della applicazione della normativa in materia di salute e sicurezza del lavoro tramite la predisposizione e l'attuazione di un Piano di Ispezioni con presenza sistematica di Personale (sanitario e tecnico) ATS in Cantiere, anche in relazione alla tipologia e ai livelli di rischio prevedibili per le attività in corso
3. Condivisione di un sistema informativo di scambio e aggiornamento relativo all'acquisizione sistematica delle informazioni inerenti l'attività.

## **METALMECCANICA**

Nel 2022 le aziende del comparto metalmeccanico, fortemente rappresentato nel territorio di competenza, saranno oggetto di controllo con particolare riferimento all'utilizzo di macchine e attrezzature. Si prevede di sottoporre a controllo **400** imprese.

## **FORMAZIONE ALLA SALUTE E SICUREZZA**

Nel 2022, nell'ambito dell'attività di vigilanza si effettueranno attività di sensibilizzazione e di informazione alle aziende sulla necessità di organizzare la formazione come fondamentale misura di tutela così come indicata nel D.Lgs. n. 81/2008 e dall'Accordo SR 21 dicembre 2011.

In merito alla gestione dei corsi effettuati dagli Enti formatori: fermo restando che, nel 2022, sarà adottato un nuovo programma per la registrazione dei corsi e che è in atto una ridefinizione della procedura di gestione dei corsi, fino alla introduzione delle nuove modalità di lavoro, si proseguirà, come nel 2021.

### **Tabella riassuntiva controlli**

<i>imprese controllate su programma</i>	<b>UOC PSAL (80%)</b>	<b>UOSD TECNOLOGIA (20%)</b>	<b>100%</b>
<i>Di cui</i>			
<i>Imprese settore edile</i>	700		
<i>Imprese settore agricolo</i>	200		
<i>Imprese del settore metalmeccanico (produzione, lavorazione dei metalli e attività connesse)</i>	400		
<i>Altre imprese controllate con attività programmata</i>	288		
<b>Attività non programmata (30%)</b>	<b>681</b>		
<b>Totale</b>	<b>2269</b>	<b>568</b>	<b>2837</b>

# U.O.S.D. TECNOLOGIA DELLA PREVENZIONE, SICUREZZA E IMPIANTISTICA

## Attività dell'UOSD Tecnologia della Prevenzione, Sicurezza e Impiantistica

L'UOSD Tecnologia della Prevenzione, Sicurezza e Impiantistica svolge attività di supporto e collaborazione con gli altri dipartimenti dell'Agenzia oltre ad effettuare attività di verifica sulle attrezzature di lavoro (art. 71 DLGS 81/08) e sugli impianti (art. 4 DPR 462/01) a seguito di richiesta delle aziende; svolge attività di natura prettamente tecnico-professionale o di supporto a vari Enti e Istituzioni.

## Verifiche impianti ed attrezzature

L'UOSD provvederà ad effettuare le verifiche richieste degli impianti elettrici di messa a terra, dei dispositivi di protezione contro le scariche atmosferiche, degli impianti elettrici in luoghi con pericolo di esplosione, di attrezzature di sollevamento, di attrezzature a gas/vapore, generatori di vapore e impianti di riscaldamento ex D.M. 1.12.75. Le priorità sono basate sulla graduazione del rischio stabilita dall'allegato VII del D. Lgs. n.81/08 integrata dai luoghi normalmente a più alto livello di rischio infortunistico conclamato o potenziale per i lavoratori o per la popolazione. Verranno effettuate inoltre le attività omologative previste dall'art. 5 del DPR 462/01 per gli impianti elettrici in luoghi con pericolo di esplosione.

Si riportano in tabella le attività di verifica programmate :

Attrezzature	attrezzatura pressione	attrezzatura sollevamento	impianti elettrici
Imprese	200	700	200

## Attività di controllo delle dichiarazioni di conformità

Proseguirà il controllo delle documentazioni presentate ai sensi del DPR 462/01 con eventuale richiesta di integrazione per le documentazioni incomplete con gli eventuali sopralluoghi a campione in tale ambito

## Vigilanza

L'UOSD Tecnologia della Prevenzione, Sicurezza e Impiantistica, oltre alla propria attività specifica, svolgerà l'attività di indagine ed ispezione nei luoghi di lavoro e civili, relativamente agli aspetti impiantistici di competenza su richiesta delle Equipres PSAL e Igiene oltre che della Magistratura; in particolare provvederà a :

- collaborare con gli altri Servizi del DIPS per il rilascio di pareri e per l'analisi dei progetti nell'ambito dei processi autorizzativi e per la definizione di contenziosi in ambito igienico sanitario o alla definizione delle cause di danno in ambito infortunistico;
- collaborare con il Servizio Autorizzazione e Accreditamento delle Strutture Sanitarie e Sociosanitarie del Dipartimento PAAPSS, al fine di garantire la omogeneità nell'esame delle documentazioni richieste;
- collaborare con la Magistratura per l'assolvimento delle deleghe di indagini assegnate alla UOSD;
- eseguire gli interventi a seguito di esposti e segnalazioni per dare corso a specifica attività sull'operato dei soggetti abilitati o organismi notificati come previsto dal DM 11.04.11 al fine della loro segnalazione al Ministero competente.

## **Attività di controllo impianti distribuzione carburanti**

La UOSD provvederà alle operazioni di valutazione delle verifiche sugli impianti di distribuzione carburante ad uso pubblico e privato ex DGR 9 giugno 2017 n. 6698 come da Decreto n. 8143 del 06/07/2017 della Direzione Generale Sviluppo Economico di Regione Lombardia unitamente alla attività di omologazione degli impianti elettrici in luogo con pericolo di esplosione (art. 296 del DLGS 81/08) derivanti dall'assolvimento della verifica quindicennale.

## **Commissioni**

L'UOSD Tecnologia della prevenzione, sicurezza e Impiantistica inoltre provvederà a:

- partecipare al gruppo di lavoro che si occupa di autorizzazione alla installazione ed uso di apparecchiature diagnostiche a RMN;
- garantire la partecipazione alle Commissioni d'esame per il rilascio delle abilitazioni alla Conduzione dei generatori di vapore;

garantire la presenza di personale tecnico per le conferenze dei servizi indette per l'installazione di nuovi impianti di distribuzione carburanti pubblici e privati, e le loro modifiche, sul territorio provinciale oltre alla fase di collaudo secondo quanto stabilito dalla LR 6/2010 come modificata dalla LR 19/2011 e dalle DGR X/6698 del 2017, XI/278 e XI/434 del 2018.

## **RISCHIO CHIMICO E REACH/CLP**

I Regolamenti Comunitari relativi al REACH-CLP, relativamente alla commercializzazione delle sostanze chimiche, pongono l'attenzione sui rischi derivanti dalle nuove sostanze in uso nella vita quotidiana dei cittadini, in qualità di lavoratori o di consumatori; dal Piano Nazionale dei Controlli (PNC) sul rischio chimico vengono declinati dalla Regione gli interventi di vigilanza e di controllo in tema di REACH/CLP attraverso il campionamento di articoli che nella loro composizione potrebbero presentare sostanze sottoposte a restrizione ed i controlli da effettuarsi in particolari comparti che utilizzano determinate sostanze per uso lavorativo.

Si darà corso ai controlli sui prodotti contenenti Biocidi.

Si parteciperà alla convenzione tra Ministero della salute e Agenzia delle Dogane e dei Monopoli relativa ai controlli nel settore delle importazioni di prodotti chimici pericolosi per la salute umana e per l'ambiente.

Si prevede che sarà almeno richiesto di effettuare lo stesso numero di controlli (10) su tutto il territorio.

Nel corso dei primi mesi dell'anno verrà costituito un apposito gruppo di lavoro trasversale che vedrà coinvolti gli operatori delle UOC Servizio IP, Ambientale e IAN, Servizio PSAL che si potranno anche avvalere delle specifiche competenze della UOS Chimica del Laboratorio di sanità Pubblica.